

Prot. n.152/C/2012

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 29 Marzo 2012

Oggetto: **Un piano nazionale per il rilancio dell'edilizia scolastica**

Ammodernamento, recupero, razionalizzazione del patrimonio scolastico esistente e interventi di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, e` quanto previsto dal DL ``Semplifica Italia`` che, per la realizzazione del Piano di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, favorira` il coinvolgimento di capitali privati, anche attraverso operazioni di project financing

Nella nota, disponibile in allegato, il Centro Studi dell'Ance fa il punto sulle novita` di carattere economico-finanziario di interesse per il settore delle costruzioni, previste nel Disegno di legge di conversione del DL 5/2012, cosiddetto ``Semplifica Italia``.

Si segnala, in particolare, la norma, che prevede un Piano di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico.

Il Piano, che dovra` essere predisposto entro 30 giorni e approvato, dalla Conferenza unificata, entro 60, e` finalizzato all'ammodernamento e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in modo anche da conseguire una riduzione strutturale delle spese correnti di funzionamento.

Gli interventi ricompresi nel Piano potranno riguardare l'ammodernamento, il recupero del patrimonio scolastico esistente, prevedendo anche la messa in sicurezza degli edifici, e la realizzazione di nuovi edifici scolastici, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, anche utilizzando i risparmi derivanti dalla migliore efficienza energetica dei nuovi edifici.

Nella realizzazione del Piano sara` favorito il coinvolgimento di capitali privati.

Tra gli strumenti utilizzabili per la realizzazione del Piano, si segnalano:

- a) l'utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico, costituito da aree ed edifici non piu` utilizzati, che possano essere destinati alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano;
- b) la costituzione di uno o piu` fondi immobiliari destinati alla valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico ovvero alla promozione di strumenti finanziari immobiliari innovativi, articolati anche in un sistema integrato nazionale e locale, per l'acquisizione e la realizzazione di immobili per l'edilizia scolastica;
- c) la messa a disposizione, mediante permuta, di beni immobili di proprieta` pubblica a uso scolastico suscettibili di valorizzazione e dismissione in favore di soggetti pubblici o privati con immobili gia` esistenti o da edificare e da destinare a nuove scuole;
- d) le modalita` di compartecipazione degli enti locali, presumibilmente attraverso il cofinanziamento delle iniziative;
- e) i contratti di partenariato pubblico privato cosi` come definiti dall'art. 3, comma 15-ter del D Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In aggiunta alla previsione del Piano nazionale di edilizia scolastica la bozza di decreto

prevede l'avvio di un programma straordinario di interventi prioritari e immediatamente cantierabili.

Le risorse disponibili per tale programma sono pari a **100 milioni** di euro e serviranno sia per la **messa in sicurezza** delle scuole, per interventi di **risparmio energetico**, per l'**eliminazione delle locazioni passive** e per la **realizzazione di nuovi edifici**, nell'ambito del programma di razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Piano per l'ammodernamento e razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico riprende ampiamente le idee dell'Ance in merito ad un piano nazionale per il rilancio dell'edilizia scolastica attraverso operazioni di project financing.

Distinti saluti


ANCE - RAGUSA
Associazione Costruttori Edili della Provincia di Ragusa
IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Ing. Giovanni Ravalli)